

meteo.fvg REPORT

Dicembre 2013

Un fine anno caldo e piovoso

Il mese in sintesi

- Inizio mese con bel tempo e Bora molto forte a Trieste
- Prima decade caratterizzata dal secco
- 3 Dal 10 anticiclone nordafricano con aria calda e secca in quota
- 4 II 14 nebbia persistente
- 5 Fino al 17 sole, T miti e neve solo in quota
- 6 Brinate e inversioni termiche
- Dal 20 al 24 correnti occidentali: pioviggini, temperatura media molto alta
- 8 Intenso fronte atlantico a Natale e S. Stefano
- Ultima decade dell'anno calda e molto piovosa sui monti

Il mese di dicembre è iniziato con una profonda depressione sull'Italia Meridionale, dove confluivano correnti africane calde e correnti con aria più fredda da nord-est: sull'Europa centrale era invece presente un'alta pressione. In queste condizioni, a partire dal

1 giorno 1, il tempo sul Friuli Venezia Giulia era bello, con Bora molto forte a Trieste (in serata raffiche fino a 130 km/h). La Bora è proseguita fino al giorno 3, toccando ancora punte di 130 km/h a Trieste.

In seguito l'anticiclone delle Azzorre ha preso il sopravvento posizionandosi il giorno 4 sulle Alpi. Lo zero termico è così salito a 3.000 m, il vento si è attenuato e si sono avute notevoli inversioni termiche notturne nelle valli.

Il 5 un debole fronte da nord-ovest ha riportato un po' di Bora sul Golfo, ma il tempo non è mutato, regalando ancora sole e aria secca con massime superiori ai 10 °C su pianura e costa. Il mare ha raggiunto i 12 °C a Trieste, valore tra i più bassi degli ultimi 20 anni per l'inizio di dicembre.

Tra il 6 e l'otto un fronte freddo più marcato è sceso dal Mare del Nord verso i Balcani portando aria più fredda: la temperatura nella libera atmosfera a 3.000 m di quota è scesa da 0 °C del giorno 4 a -20 °C del giorno 7. In pianura il tempo è rimasto soleggiato, ma le temperature sono calate; il vento in quota è soffiato forte da nord e qualche raffica è scesa fino a valle.

Tra l'8 e il 9 aria calda e umida in alta guota ha determinato condizioni di variabilità con una maggior copertura del cielo sulla pianura e sulla costa e più sole sulle Alpi.

La prima parte del mese di dicembre è stata 2 quindi caratterizzata dal secco; d'altronde non si è sentita la mancanza della pioggia, visto che i monti risultavano imbiancati dai 1.000

In seguito e fin oltre metà mese il Friuli Vene-3 zia Giulia è stato interessato da un forte anticiclone di origine nord-africana con aria calda e secca in quota (zero termico tra 2.500 e 3.000 m) e valori di pressione al suolo tra 1.030 e 1.040 hPa. Queste condizioni hanno fatto sì che in pianura di notte si formasse nebbia, mentre le giornate si presentavano soleggiate.

Si è avuta nebbia persistente solo il giorno 144 con conseguente abbassamento delle temperature anche di giorno. Il 15, invece, un veloce passaggio d'aria fredda in quota ha



Brinata in Val Degano, 19/12/2013 favorito un rapido dissolvimento della nebbia,

- riportando fino al 17 ancora alcune giornate di sole pieno, con temperature anche miti di giorno. L'anticiclone è ritornato forte fino al 18 e lo zero termico si è riposizionato a 3.000
- 6 m. Di notte si sono avute delle brinate estese in pianura e forti inversioni termiche sui monti, dove la neve si è ridotta drasticamente.
- Dal 20 al 24 sono prevalse correnti occidentali. Il cielo si è coperto e si sono avute foschie e pioviggini dalla costa alle Prealpi e maggiore variabilità sulle Alpi; il 23 si è avuta anche nebbia in pianura, specie a ovest. Le temperature medie sono rimaste molto alte, dato che le minime non sono mai scese sotto i +7 °C.
- 8 A Natale è arrivato un intenso fronte atlantico convogliato da una profonda depressione sulla Gran Bretagna (minimo inferiore a 930 hPa); sulla costa ha soffiato forte lo Scirocco, mentre sui monti è piovuto intensamente fino a oltre 1.600 m di quota, con venti a 100 km/h sulle vette.

La perturbazione è continuata anche il giorno successivo con piogge molto intense sulle Prealpi; la quota neve è scesa temporaneamente fino a 700 m circa; le piogge sono state intense anche in pianura, specie lungo la pedemontana, ma molto contenute sulla fa-

scia di costa (circa 10 mm).

Nei due giorni di pioggia (25 e 26) a Piancavallo, a Barcis e sulle Prealpi Giulie sono caduti più di 400 mm; significativo il dato di Barcis, dove in 24 ore consecutive (notte tra 25 e 26) sono caduti ben 450 mm.

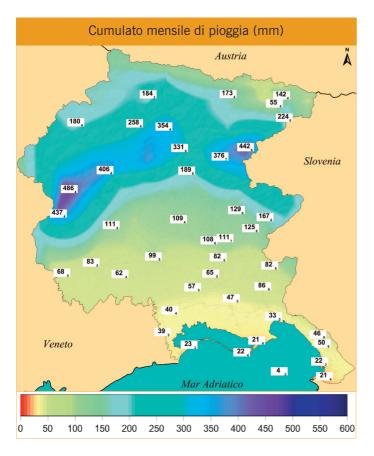
Il 28 il tempo è migliorato, ma già il 29 un fronte più moderato ha portato le ultime piogge; l'anno si è poi chiuso con 2 giorni di tempo sostanzialmente buono.

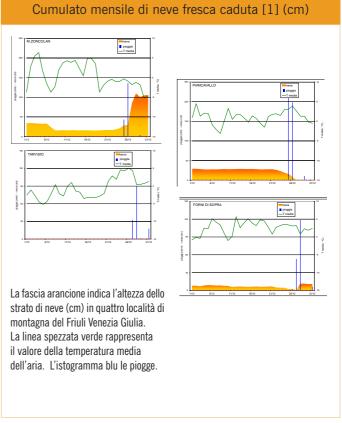
La decade è risultata, in genere, molto calda 9 ed estremamente piovosa sui monti.

Caratteristico cristallo di ghiaccio dovuto alla brinata in Val Degano, 19/12/2013



Pioggia e neve





Pioggia e neve

Piogge molte intense nell'ultima decade

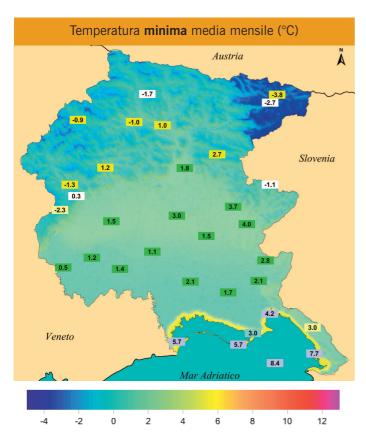
Durante l'ultimo mese del 2013 le piogge in regione sono risultate molto diversificate a seconda della zona geografica. Sulla costa i totali pluviometrici sono risultati molto contenuti, con valori pari alla metà o un quarto del normale dato climatico; all'interno tali valori sono gradualmenti saliti fino ad arrivare ai quasi 500 mm delle Prealpi Carniche, dato molto elevato per il mese di dicembre, con tempo di ritorno medio superiore ai venti anni.

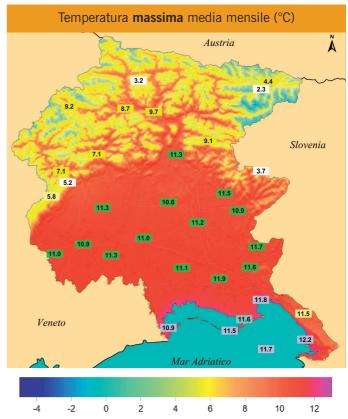
A far variare territorialmente i livelli pluviometrici non è stata la frequenza degli episodi piovosi (nel mese si sono contati dai 4 ai 7 giorni piovosi concentrati nell'ultima decade, dato inferiore alla media climatica), ma l'intensità delle precipitazioni che localmente hanno raggiunto valori davvero inusuali per il periodo.

L'episodio di pioggia più importante è stato registrato a Barcis quando il giorno 26 si sono toccati i 334 mm; sempre nella stessa località si è misurato il cumulato pluviometrico mensile più elevato: 486 mm.

		Disamb	re 2013				Cont	ronto al	imatica [·01	
Località	D	ioggia (m		Giorni	Σ	Ultimi (imatico [6 mesi		12 mesi
Lucanta		max gior		pioggia	da 1/1	tot.	Δ	tot.	Δ	tot.	Δ
	totale	mm	data	[3]	[mm]	mm	% [4]	mm	% [4]	mm	% [4]
CARNIA		111111	uata	[J]	LIIIIII	111111	/0 [1]	111111	/0 [1]	111111	/0 [1]
TOLMEZZO	353,6	209,0	26	4	2482	1014		1369		2482	
ENEMONZO	258,2	174,6	26	4	2093	786	16	1052	-15	2093	5
FORNI DI SOPRA	180,4	118,6	26	4	1754	557		843	20	1754	•
PALUZZA	200, .	110,0		·	2,0.	00,		0 10		2,0.	
• [≈] M. ZONCOLAN	184,2	135,8	26	3	1957	652	10	1004	-12	1957	9
PREALPI CARNICHE	·	,									
BARCIS	485,8	334,4	26	4	2732	1049		1300		2732	
CHIEVOLIS	406,0	206,0	26	4	3231	1215		1547		3231	
PIANCAVALLO	437,0	225,6	25	4	3011	1008		1514		3011	
ALPI GIULIE											
TARVISIO	141,9	89,6	26	4	1687	576	37	923	-2	1687	12
FUSINE											
PONTEBBA	173,4	109,4	26	4	2044	848		1211		2044	
CAVE DEL PREDIL	223,6	127,6	26	6	2231	842		1278	_	2231	-
• [≈] M. LUSSARI	54,8	26,8	26	4	1233	471	35	745	-7	1233	0
PREALPI GIULIE	276.0	177.0	0.5	7	2070	1007	0	1007	2	2070	10
MUSI	376,2	177,6	25	7	3672	1287	9	1997	3	3672	12
COLLINARE	442,0	219,6	26	6	3400	1337	20	2014	6	3400	14
<i>COLLINARE</i> GEMONA	189,1	100,8	26	6	2102	650	-1	949	-21	2102	2
BORDANO	331,0	188,8	26 26	6	3204	1136	-1	1657	-21	3204	Z
FAGAGNA	108,9	51,4	26	4	1748	436	-7	777	-12	1748	16
FAEDIS	129,0	54,2	26	6	1902	479	-7 -8	910	-12 -5	1902	17
SAN PIETRO AL NATISONE	166,8	75,4	26	8	2387	631	U	1197	0	2387	1/
PIANURA UDINESE	100,0	70,4	20	0	2007	001		1107		2007	
UDINE	108,1	38,6	29	6	1743	372	-18	816	-4	1743	19
PRADAMANO	111,0	41,0	29	7	1830	422		814		1830	
CIVIDALE	124,5	45,3	26	8	2201	470	0	1092	23	2201	46
CODROIPO	99,3	38,9	29	5	1627	383	-9	716	-6	1627	24
TALMASSONS	57,0	19,2	29	5	1457	321	-14	706	7	1457	24
LAUZACC0	82,2	31,4	29	5	1719	384		749		1719	
BICINICCO	64,8	21,0	29	5	1684	337		728		1684	
GORGO	39,4	17,8	26	3	1601	339		694		1601	
PALAZZOLO D.S.	39,7	13,9	26	4	1505	336	-8	715	10	1505	31
CERVIGNANO	47,5	13,9	29	5	1738	306	-28	621	-15	1738	41
PIANURA PORDENONESE	00.0	07.0	00	-	1 450	0.17	0.7	F0.4	0.0	1.450	^
PORDENONE	83,0	37,0	26	5	1456	317	-27	534	-32	1456	6
VIVARO	111,1	57,2	26	4	1686	424	-19	746	-22	1686	4
BRUGNERA SAN VITO AL TGL.	68,0	33,7	26	4	1347	285	-31	457	-38	1347	5
ISONTINO	61,5	26,1	26	4	1358	316	-15	532	-24	1358	12
GRADISCA D'IS.	85,6	27,8	26	6	1686	377	-15	682	-12	1686	31
CAPRIVA D.F.	81,7	30,1	26	6	1638	346	-24	608	-26	1638	20
CARSO	01,7	50,1	20	- 0	1000	040	L T	000	20	1000	20
SGONICO	46,1	16,2	29	6	1695	348	-23	656	-15	1695	30
BORGO GROTTA	49,6	20,6	29	6	1665	398	_0	779		1665	
FASCIA COSTIERA	,5	-5,0				300					
TRIESTE	21,5	10,4	26	3	1008	226	-16	378	-22	1008	21
MUGGIA	21,0	8,8	26	4	1039	242		453		1039	
MONFALCONE	32,6	13,0	26	5	1277	250		409		1277	
FOSSALON	21,2	6,7	26	4	1198	232	-37	407	-36	1198	15
GRADO	22,2	8,2	29	4	1177	220	-23	425	-9	1177	52
LIGNANO	22,5	9,3	26	3	1257	260	-21	484	-11	1257	34
[≈] BOA PALOMA	3,9	1,2	27	2	728	141		295		728	

Temperatura





Andamento termico insolito: molto caldo a fine mese

Il mese di dicembre si è chiuso con una temperatura media di 1,5 °C in più rispetto alla media climatica (sulle vette ben +3,5 °C). In dettaglio, nelle prime due decadi le temperature si sono mantenute su valori in linea o poco inferiori rispetto al dato climatico. A partire dal 20, con l'inizio di una fase con tempo più umido e piovoso, le temperature, specie quella minima, sono salite. Infatti, nella terza decade la media della temperatura minima in pianura si è attestata intorno a +6 °C, circa 6/7 °C in più rispetto alla media climatica.

Con questo andamento la temperatura massima mensile non si è verificata come di consueto ad inizio mese, bensì nei giorni 26 e 27. Il giorno più freddo in pianura è stato il 18 (–6 °C a Pradamano), in montagna il 3, con -10 °C a Fusine. La temperatura del mare a Trieste - che a inizio mese presentava valori inferiori alla media - è scesa di poco, tanto che a fine mese presentava valori superiori al dato medio climatico.

Legenda

I meteogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri.

Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; la fascia arancione e blu indicano, rispettivamente, il 90° percentile della temperatura massima degli ultimi 10 anni e il 10° percentile della temperatura minima degli ultimi 10 anni. Pannello 2: pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le

barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la relativa velocità massima giornaliera (5 m/s, trattino corto; 10 m/s, trattino lungo; 50 m/s, triangolino).

Pannello 3: è indicata la pioggia (istogramma) in mm e la radiazione globale in MJ/m².

Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri.

[1] dati di: - neve forniti da Ufficio Neve e Valanghe della Regione Friuli Venezia Giulia; - fulmini forniti da CESI-SIRE

[2] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati < 10 anni).

[3] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia.

[4] Scarto in % tra le piogge cumulate nel periodo e le piogge delle serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).

[5] Giorno di gelo: $Tmin \le 0 \, ^{\circ}C$.

[6] Giorno di ghiaccio: Tmax ≤0 °C.

[7] Giorno caldo: Tmax≥ 30 °C.

[8] Notte calda: Tmin≥ 20 °C.

Le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con "*". [≈] La misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito

· Stazione di vetta

Significato dei colori nelle tabelle

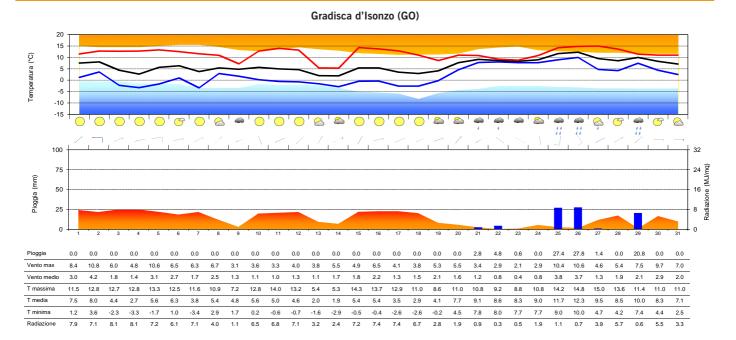
valori compresi tra il 10° e il 90° percentile

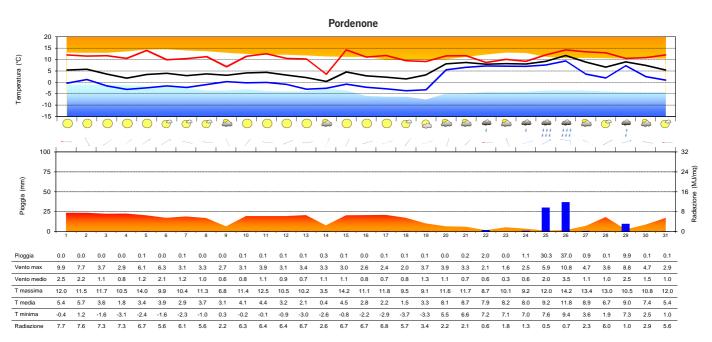
valori inferiori al 10° percentile

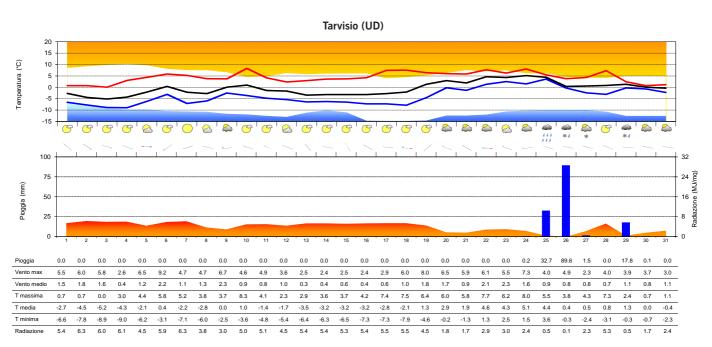
valori superiori al 90° percentile

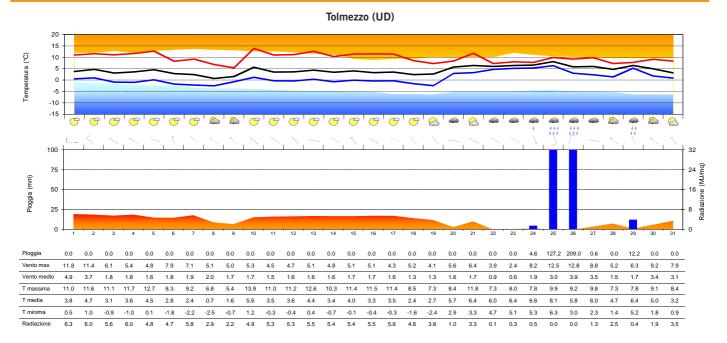
se la serie di dati è inferiore a 10 anni

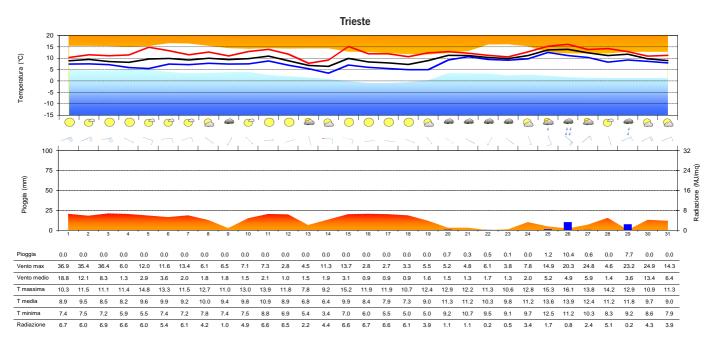
Langlità	Dicembre 2013 Temperatura aria 180 cm (°C)							Ciama		Nette		Confronto climatico [2]				
	media	lemperati		180 cm estremi	(°C)	Temp. suolo -10 cm	gelo	Giorno ghiaccio	caldo	Notte calda	media		oeratura ari; nima		sima	
	periodo	min	data	Max	data	media (°C)	[5]	[6]	[7]	[8]		ass.	data	ass.	data	
CARNIA																
TOLMEZZO	4,3	-2,5	8	13,9	10	2.7	14	0	0	0	0.0	10.0	00/0000	140	00/0004	
ENEMONZO FORNI DI SOPRA	2,4	-4,3 -4,2	8 1	12,1 13,9	10 10	3,7 3,1	22 21	0	0	0	0,8	-13,6	20/2009	14,0	06/2004	
PALUZZA	۷,7	٦,٢	1	10,5	10	5,1	21	O	U	U						
M. ZONCOLAN	0,5	-7,6	1	9,7	4		23	6	0	0	-3,0	-17,2	20/2009	11,4	24/2012	
• M. SAN SIMEONE PREALPI CARNICHE																
BARCIS	1,4	-5,4	19	11.7	26		21	1	0	0						
CHIEVOLIS	3,6	-2,2	8	11,8	26		15	0	0	0						
PIANCAVALLO	1,1	-6,9	8	10,1	2	0,8	26	0	0	0						
• PALA D'ALTEI ALPI GIULIE	2,7	-3,3	19	11,5	4		16	3	0	0						
TARVISIO	-0,5	-9,0	4	8,3	10	-0,2	27	1	0	0	-1,9	-18,3	20/2009	11,1	02/2011	
FUSINE	-1,7	-10,6	3	9,0	24		29	7	0	0						
PONTEBBA	2,1	-5,0	18	10,7	10		21	0	0	0						
CAVE DEL PREDIL • M. LUSSARI	0,5 -0.3	-6,9 -9,0	4 1	8,5 8,7	28 4		23 23	1 8	0	0	-4.0	-19,4	20/2009	11.5	24/2012	
PREALPI GIULIE	, , ,	0,0		0,7	· ·						1,0	10,1	20,2000	11,0	21,2012	
MUSI	5,4	-0,5	19	13,1	10		4	0	0	0	2,9	-10,9	20/2009		09/2004	
CORITIS • M. MATAJUR	4,0 1.3	-2,0 -5,8	9 7	13,1 9,2	17 3		9 23	0 5	0	0	1,3 -1,5	-12,7 -16,2	20/2009 20/2009		24/2009 01/2006	
COLLINARE	1,3	-5,6	/	9,2	ა		23	Ü	U	U	-1,5	-10,2	20/2009	9,4	01/2000	
GEMONA	6,4	-4,2	19	15,1	10	4,5	12	0	0	0	4,5	-10,3	25/2003	16,2	09/2004	
BORDANO	7,3	0,6	8	17,2	2	4.0	0	0	0	0	4.7	100	10/0000	10.4	11/0004	
FAGAGNA FAEDIS	6,2 7,4	-2,8 -2,8	14 14	14,3 15,2	16 5	4,9 6,4	5 3	0	0	0	4,7 5,2	-12,2 -10,6	19/2009 20/2009	- / -	11/2004 11/2004	
SAN PIETRO AL NATISONE	5,2	-4,4	19	15,6	13	0,1	13	0	0	0	0,2	10,0	20,2000	10,5	11/2004	
PIANURA UDINESE								_								
UDINE PRADAMANO	5,8 5,1	-4,1 -6,2	18 18	15,1 13,9	27 27	5,5	16 17	0 0	0	0	4,6	-11,8	20/2009	16,6	11/2004	
CIVIDALE	6.7	-3,7	14	14,5	10	7,0	4	0	0	0	4,9	-8,2	20/2009	16.0	03/2003	
CODROIPO	5,5	-4,6	18	13,9	5	5,4	16	0	0	0	4,3	-17,9	19/2009		11/2004	
TALMASSONS	6,0	-3,4	18	14,5	26	6,6	11	0	0	0	4,6	-16,4	19/2009	17,0	03/2003	
LAUZACCO BICINICCO	6,5 5,7	-2,2 -4,4	7 18	14,9 13,9	15 26		9 14	0	0	0						
GORGO	6,2	-3,0	17	15,4	26		12	0	0	0						
PALAZZOLO D.S.	5,7	-3,1	4	14,4	26	6,3	16	0	0	0	4,3	-18,9	20/2009		08/2006	
CERVIGNANO PIANURA PORDENONESE	5,9	-3,7	7	15,5	27	5,6	13	0	0	0	4,6	-17,3	20/2009	17,0	11/2004	
PORDENONE	5,2	-3,7	18	14,2	15		17	0	0	0	4,0	-12,4	21/2009	16.4	07/2006	
VIVARO	5,6	-3,3	14	14,3	10	4,9	15	0	0	0	4,0	-14,2	20/2009	16,8	11/2004	
BRUGNERA	5,0	-4,5	4	15,2	15	5,4	19	0	0	0	3,6	-15,7	21/2009		07/2006	
SAN VITO AL TGL. ISONTINO	5,6	-4,1	4	14,3	15	6,0	15	0	0	0	4,0	-16,1	21/2009	16,0	07/2006	
GRADISCA D'IS.	6,4	-3,4	7	15,0	27	6,5	13	0	0	0	5,1	-16,4	20/2009	17,3	02/2003	
CAPRIVA D.F.	6,8	-4,2	14	15,4	27	7,0	10	0	0	0	5,2	-10,2	19/2010	17,0	03/2003	
CARSO	6.0	2.1	1./	140	17	C 1	0	0	0	0	4.0	10.4	20/2000	16.6	04/2002	
SGONICO BORGO GROTTA	6,9 6.0	-2,1 -3,2	14 19	14,0 14,0	17 16	6,1	9 9	0 0	0	0	4,9	-10,4	20/2009	10,0	04/2003	
FASCIA COSTIERA																
TRIESTE	9,8	3,4	14	16,1	26		0	0	0	0	8,4	-3,6	20/2009	18,3	25/2009	
MUGGIA MONFALCONE	9,9 7,7	3,0 -1,4	14 18	16,3 15,6	26 27		0 7	0 0	0	0 0						
FOSSALON	6,9	-3,2	18	15,4	26	6,3	9	0	0	0	5,5	-12,1	20/2009	17,2	07/2006	
GRADO	8,2	1,5	14	15,3	2	9,9	0	0	0	0	6,5	-5,5	20/2009	16,1	07/2006	
LIGNANO	8,2	0,4	13	15,0	26		0	0	0	0	6,6	-6,3	21/2009		08/2006	
BOA PALOMA	9,9	3,8	14	15,6	26		0	0	0	0	8,5	-3,2	19/2009	1/,U	23/2010	

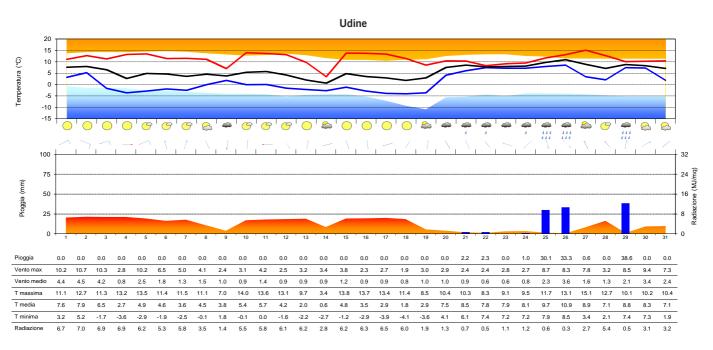










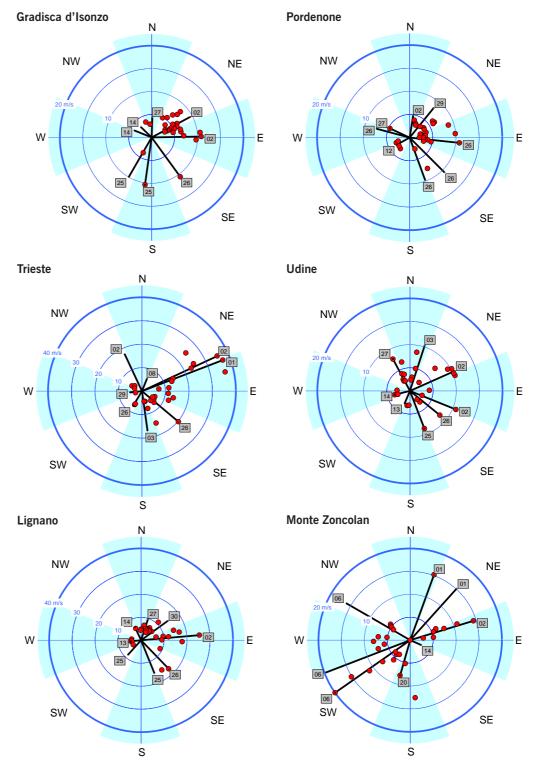


Vento

Raffica massima giornaliera (m/s e km/ora)

Nei grafici sono riportate per 6 stazioni significative del Friuli Venezia Giulia le raffiche massime giornaliere (punti rossi, m/s) del vento a 10 m suddivise per ottante; nel box in grigio la raffica massima per ottante con l'indicazione del giorno in cui si è verificata.

Nella tabella è riportata la velocità media del vento filato a 10 m (m/s), la velocità media (m/s) e la frequenza (%) del vento per ottante.



	Velocita media vento filato	Velocita media nell'ottante (m/s)									Frequenza nell'ottante (%)								
	m/s	N	NE	Е	SE	S	SW	W	NW	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	Calma	
Gradisca	1,9	1,3	2,2	2,3	2,5	2,7	1,5	1,2	1,1	6	38	28	5	4	2	3	3	10	
Pordenone	1,2	1,4	1,7	1,7	1,6	1,4	1,1	1,2	1,2	15	31	14	3	2	4	4	5	23	
Trieste	3,7	1,5	11,7	4,6	2,7	2,1	1,6	1,5	1,9	2	- 11	26	27	11	4	5	8	7	
Udine	1,7	1,4	2,5	2,8	1,8	1,7	1,1	1,1	1,3	30	24	12	5	3	2	2	9	14	
Lignano	3,5	2,5	3,7	7,3	6,6	5,6	2,0	1,8	1,6	24	26	14	5	3	3	12	9	4	
Monte Zoncolan	3,1	2,1	5,3	3,6	3,9	3,5	2,9	2,9	2,7	3	11	13	4	7	27	17	13	5	